



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 75 del 12/06/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 4 giugno 2014, n. 319

Mobilità in deroga. Errata corrige A.D. 244 del 22.04.2014.

Il giorno 4 giugno 2014 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e

valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria positiva dell'INPS, sono stati autorizzati con determina n. 639 del 09.09.2013 per il periodo 1/03/2013 - 30/04/2013;

Considerato che con A.D. n. 244 del 22.04.2014 è stato revocato limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento 639 del 9 settembre 2013.

Successivamente, a seguito di alcune verifiche, sono stati rilevati nel citato provvedimento determinati errori materiali e, quindi, si è evidenziata la necessità di effettuare alcune rettifiche secondo quanto di seguito riportato:

Considerato che con note del 09.12.2013; 17.01.2014

Viene rettificato come segue:

Considerato che con nota del 10.04.2014

"DETERMINA Vista l'istruttoria dell'INPS comunicata con note del 09.12.2013; e 17.01.2014, di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. 639 del 09.09.2013 per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato per 44 mensilità e per un importo di € 70.400,00.

Il provvedimento n. 639 del 09.09.2013 è pertanto autorizzato nel limite di spesa di € 2.705.600,00 e per n. 1691 mensilità".

Viene rettificato come segue:

Vista l'istruttoria dell'INPS comunicata con nota del 10.04.2014 di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n.639 del 09.09.2013 per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato per 44 mensilità e per un importo di € 70.400,00.

Il provvedimento n. 639 del 09.09.2013 è pertanto autorizzato nel limite di spesa di € 2.635.200,00 e per n. 1647 mensilità.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di apportare la rettifica esposta in narrativa che qui si intende integralmente riportata dell' A.D. n. 244 del 22.4.2014.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Lella
